

SCEGLIERE UNIPA Breve guida ai servizi universitari

© 2012 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CENTRO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO U.O.A. MARKETING

A cura di

Donata Agnello

Testi di

Donata Agnello e Ilaria Ventura

Impaginazione di

Francesco Mangiapane

Mappa 3d del Campus Universitario

Kappaelle Comunicazione www.kappaellecomunicazione.com

Stampato dal Centro Stampa d'Ateneo

Saluto del Rettore	5
Presentazione <i>a cura di Alida Lo Coco</i>	. 7
Le sedi dell'Università	9
Titoli e qualifiche accademiche	16
Iscrizione e immatricolazione	18
Offerta formativa	24
Servizi agli studenti	36
Mobilità internazionale e opportunità in Italia e all'estero	49
Università, impresa e territorio	53
Sito di Ateneo	57
International students	58



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI PARCO D'ORLÉANS



LE SEDI DELL'UNIVERSITÀ

L'Università degli Studi di Palermo è una presenza culturale consolidata nel territorio grazie al suo complesso didattico, a un polo sportivo universitario tra i più attrezzati, a un asilo nido a disposizione dei figli del personale e a una struttura ospedaliera in cui convergono attività didattiche e assistenziali.

Nel centro storico si trovano il Rettorato, le facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche, la presidenza di Farmacia e alcuni dipartimenti di Medicina e Lettere. Appena fuori dal centro storico, separato dal Campus di Parco d'Orléans da un'area verde, si trova il polo sportivo gestito dal CUS e il Policlinico con la facoltà di Medicina e Chirurgia.

In via Archirafi si trovano alcuni dipartimenti di Scienze matematiche, fisiche e naturali e Farmacia. In corso Calatafimi, una porzione del complesso monumentale Albergo delle Povere ospita alcune aule di Scienze della Formazione, mentre l'ex convento di Sant'Antonino adiacente alla stazione centrale è sede del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). Nell'area verde di San Lorenzo si trova la facoltà di Scienze Motorie.

RETTORATO - PALAZZO CHIAROMONTE (STERI)

Oggi sede istituzionale dell'Università degli Studi di Palermo e tassello centrale dell'offerta culturale e turistica della Città, lo Steri (da Hosterium: palazzo fortificato), custodisce sette secoli di arte e di storia della Sicilia, dall'epoca della sua fondazione, nel 300, passando per la stagione dei Viceré e per quella oscura dell'Inquisizione, fino agli anni 70, quando l'edificio rinasce sotto il segno degli architetti Carlo Scarpa e Roberto Calandra.

Cuore di un complesso monumentale che annovera la chiesetta di Sant'Antonio Abate (un tempo cappella privata dei Chiaromonte), l'adiacente cinquecentesco Palazzo Abatelli, le straordinarie carceri dell'Inquisizione spagnola – oggi sede museale – un pregevole palazzetto neoclassico e alcuni edifici che risalgono ai primi del 900, il Palazzo è uno straordinario museo di se stesso, in cui ogni passaggio della storia ha lasciato testimonianze preziose: il soffitto ligneo di 215 metri quadrati della Sala Magna del 1380, i loggiati, la Sala delle Capriate, la fabbrica delle ceramiche medievali, la Vucciria di Renato Guttuso.





CAMPUS UNIVERSITARIO "PARCO D'ORLÉANS"

Ampi viali alberati, il parco della Fossa della Garofala, bar, una mensa, un ambulatorio medico gratuito per gli studenti, un asilo nido che accoglie i bambini di dipendenti e professori, un impianto fotovoltaico sul tetto di Ingegneria che è il più grande realizzato in Sicilia e che abbatte notevolmente le necessità di approvvigionamento di energia della facoltà. Ecco, in sintesi, la cittadella universitaria di viale delle Scienze, dove hanno sede la maggior parte delle facoltà e dei dipartimenti dell'Ateneo. La sua realizzazione, nella zona a Sud della città, fu avviata negli anni Sessanta per rispondere all'incremento esponenziale degli studenti e alle conseguenti nuove esigenze di didattica e di ricerca. Nel 2005 l'inaugurazione del Polo Didattico, un edificio avveniristico a servizio di tutte le facoltà presenti nel campus, capace di ospitare contemporaneamente quattromila persone.

L'ingresso principale del campus si trova a pochi metri dalla fermata della metropolitana ed è raggiunto dal servizio di autobus urbano.

GIURISPRUDENZA - CASA DEI PADRI TEATINI IN SAN GIUSEPPE E CAPPELLA DEI FALEGNAMI

La Casa dei Padri Teatini in San Giuseppe, costruzione grandiosa che fu sede centrale della Regia Accademia degli Studi (antesignana della moderna Università), ospita dal 1805 la facoltà di Giurisprudenza. È un gioiello barocco tornato allo splendore di un tempo grazie a un importante restauro completato nel 2005 che ha riguardato il cortile interno e il loggiato.

La Casa dei Padri Teatini in San Giuseppe ospita la Cappella dei Falegnami, un oratorio interamente coperto di stucchi con putti, festoni, medaglioni, cornici e affreschi tardo-settecenteschi opera di Giuseppe Serpotta, fratello del più noto Giacomo.

SCIENZE POLITICHE - EX COLLEGIO SAN ROCCO

Il complesso edilizio ubicato nei pressi dell'antica Porta Oscura, che un tempo fu il Collegio San Rocco, destinato sin dal 1620 a ricovero di ragazzi di poveri natali e a sede della confraternita intitolata al santo, ospita oggi la facoltà

di Scienze politiche. Nel 1836 il Collegio viene trasformato in abitazioni e, divenuto di proprietà dell'Opera Pia Collegio San Rocco, transita nel 1996 al Comune di Palermo che nel 2000 ne concede i locali in uso all'Università.

FARMACIA (Ex Monastero della Martorana)

L'ex monastero della Martorana, in via Maqueda, per decenni è stata la sede principale della facoltà di Architettura e oggi ospita la presidenza di Farmacia e la Scuola di specializzazione per le Professioni Legali "G. Scaduto". Nell'anno accademico 1866-67, qui cominciò a funzionare la Scuola di applicazione per gli ingegneri e architetti di Palermo che vide nelle vesti di primo direttore Giovan Battista Filippo Basile.

COMPLESSO SANTA MARIA LA GRAZIA

Nel cuore del centro storico della città, l'ex complesso conventuale di Santa Maria La Grazia ospita i dipartimenti di Biopatologia e metodologie biomediche e la sezione Musica del dipartimento Fieri - Aglaia. Si tratta di un edificio fondato nel 1524, abitato in origine da monache olivetane e poi destinato ad accogliere le "repentite", cioè le "cortigiane" che in età avanzata venivano mantenute dalle più giovani attraverso un'imposta pagata al Senato palermitano.

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

È un campus dotato di una piscina riscaldata, di una pista di atletica con otto corsie all'interno della quale è stato realizzato un campo in erba da calcio/ rugby, un palazzetto dello sport, una palestra, spogliatoi, quattordici campetti polivalenti e sale per ogni tipo di disciplina, dallo spinning ai pesi.

POLICLINICO

Il Policlinico "Paolo Giaccone" che ospita la Facoltà di Medicina e Chirurgia, dal 1939 funge da struttura assistenziale universitaria e assicura i processi idonei allo sviluppo della didattica e della ricerca coerenti con la politica sanitaria regionale. Attualmente il Policlinico offre alla collettività 600 posti letto e 300 in day hospital, 12 dipartimenti assistenziali e un Pronto Soccorso.





SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI FARMACIA

A ridosso dell'Orto Botanico si trovano gli edifici di via Archirafi, risalenti ai primi del 900 in cui hanno sede le facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali nonché Farmacia e i dipartimenti che fanno capo a quest'area. Si tratta di un complesso omogeneo per carattere e stile che custodisce importanti collezioni scientifiche, un gioiello museale come il Doderlein, laboratori scientifici e, dal 2006, anche un'aula ad anfiteatro da 120 posti.

SCIENZE MOTORIE

Il Campus Lincoln, situato in via Duse, è uno spazio immerso nel verde che ospita il nuovo corso di laurea triennale in Scienze delle attività motorie e sportive, che offre agli studenti la possibilità di scegliere tra quattro curricula differenziati a partire dal secondo anno e che corrispondono a quattro aree: tecnico-sportivo, della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, manageriale, didattico-educativo.

Albergo delle Povere

Costruzione maestosa fondata nel 700 per accogliere poveri e giovani orfane, fu progettata dall'architetto palermitano Orazio Furetto e inaugurata nel 1772. L'Albergo delle Povere ospita la Facoltà di Scienze della Formazione.

CONVENTO DI SANT'ANTONINO

A due passi dalla Stazione centrale, l'ex convento di Sant'Antonino, scrigno che custodisce quattro secoli di storia religiosa e laica, ospita il Centro Linguistico d'Ateneo. Acquisito dall'Università degli Studi di Palermo nel 2004, il complesso monumentale all'imbocco di corso Tukory, accanto alla chiesa omonima, è uno dei luoghi di maggiore rappresentatività dell'Ateneo.

ORTO BOTANICO

È una delle più importanti istituzioni accademiche italiane che vanta dieci ettari di estensione e oltre duecento anni di attività. Voluto in epoca borbonica da un pugno di nobili e studiosi palermitani, ospita la flora di tutti i continenti con eccezionali esemplari ed è oggi punta di diamante del dipartimento di Scienze Botaniche dell'Ateneo.

Originariamente situato nel baluardo demolito per la costruzione dell'attuale Palazzo di Giustizia, l'Orto si trasferisce nell'attuale sede della Vigna del Gallo nel 1786, adiacente alla Villa Giulia. La costruzione degli edifici gymnasium, tepidarium e calidarium a opera del francese Léon Dufourny viene terminata nel 1795, anno di inaugurazione del complesso, avvenuta sotto l'egida della Regia Accademia degli Studi, l'odierna Università.

Grazie alla grande ricchezza di specie ospitate e alla monumentalità di alcune di esse, l'Orto Botanico ha favorito lo studio e la diffusione in Sicilia, in Europa e in tutto il bacino del Mediterraneo di innumerevoli varietà vegetali, molte originarie delle zone tropicali e subtropicali.

POLI DECENTRATI E SEGRETERIE REMOTE

L'Ateneo di Palermo organizza l'offerta formativa e le strutture di ricerca in relazione ai diversi contesti territoriali, economici e sociali attraverso dei poli decentrati sul territorio che fanno parte di un unico sistema integrato. L'Ateneo ha, infatti, costituito, insieme a istituzioni ed enti locali (province, comuni, camere di commercio) consorzi universitari attivi nella provincia di Palermo e nelle città di Trapani, Agrigento, Caltanissetta, in cui la didattica e la ricerca si alimentano delle risorse, delle vocazioni e delle eccellenze territoriali, puntando sulla specializzazione e sull'innovazione dei luoghi in cui sono insediate. Una struttura ramificata cui corrisponde un sistema di segreterie remote gestite in collaborazione con i Comuni dislocate sul territorio a sostegno dei pendolari e dei fuori sede per richiedere informazioni e/o certificati: un modo, per l'Ateneo, di portare i servizi vicino allo studente.





STRUTTURE MUSEALI

Museo Gemmellaro

Il museo, che fa parte del Dipartimento di Geologia e Geodesia, espone 600 mila reperti suddivisi in collezioni paleontologiche, mineralogiche e stratigrafiche il cui valore scientifico ha fatto guadagnare al museo una fama internazionale. Creato nel 1861 da Gaetano Giorgio Gemmellaro, primo professore di Geologia e Mineralogia dell'Ateneo palermitano, il museo diventa presto una delle istituzioni scientifiche più importanti d'Europa, grazie a fossili e rocce recuperati da molti Paesi.

La visita inizia con un'esposizione paleontologica dai più antichi fossili siciliani dell'era paleozoica (270 milioni di anni fa) fino ai più recenti dell'era quaternaria. Di grande valore per la ricerca scientifica, anche una grande quantità di olotipi richiesti da ogni parte del pianeta, un cristallo di cloruro di sodio che contiene una bolla d'acqua del Mediterraneo di 6 milioni di anni fa e lo scheletro di donna soprannominato Thea che risale al Paleolitico Superiore.

Museo della radiologia

Il Museo della Radiologia di Palermo, uno dei pochissimi esistenti al mondo, è stato inaugurato nel dicembre del 1995, in occasione delle celebrazioni per il centenario della scoperta dei Raggi X da parte di Wilhelm Conrad Röntgen.

Nel museo, ospitato al primo piano dell'Istituto di Radiologia del Policlinico, si trovano sezioni dedicate alle origini remote delle scienze dell'area radiologica, ai giganti della scienza, (Galileo, Newton, Vola, Maxwell) agli scienziati che hanno legato più direttamente il loro nome alle scienze radiologiche (Röntgen, Curie), ma anche ai pionieri in Italia (Luraschi, Bertolotti, Maragliano, Perussia, Busi) e in Sicilia. Un'intera ala è destinata a Röntgen e alle applicazioni non mediche delle energie radioattive.

MUSEO STORICO DEI MOTORI E DEI MECCANISMI

Motori in dotazione ad aerei italiani e tedeschi della Prima e della Seconda Guerra mondiale, motori a vapore della fine del XIX secolo e una turbina dell'antica centrale elettrica di via Volta che alimentava la città di Palermo all'inizio del secolo scorso. Sono alcuni tra i pezzi più preziosi del Museo storico dei motori e dei meccanismi dell'Ateneo palermitano che permette un viaggio attraverso la tecnica di altri tempi. La collezione, oggi restaurata, si è costituita fin dalla fondazione della Regia Scuola di Applicazione per Ingegneri (seconda metà del XIX secolo) grazie a materiale scientifico e didattico impiegato nel tempo nei vari settori di ricerca e di insegnamento.

Il suo patrimonio riveste una notevole importanza per la rarità e il valore storico dei suoi elementi.

Museo di zoologia Doderlein

Il Museo di Zoologia fondato nel 1862 dal cattedratico dalmata Pietro Doderlein, arrivato all'Università di Palermo per occupare la cattedra di Zoologia, è un museo-gioiello che custodisce l'ecosistema scomparso di un secolo e mezzo fa, quando gli storioni erano di casa alla foce dell'Oreto e il "mar di Sicilia" era un caleidoscopio di colori e di specie, popolato da anguille, granchi, cernie, dentici di dimensioni paragonabili a quelle degli esemplari che si trovano oggi nei parchi marini.

Le collezioni ittiologiche comprendono circa 1.200 esemplari di pesci preparati a secco o in liquido, rarità, squali e razze esposti fuori vetrina per le eccezionali dimensioni, pesci tropicali che testimoniano gli scambi con istituzioni di pari livello avviati con altri Paesi, e rettili e anfibi delle isole siciliane.



